

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il presente Piano Annuale di Inclusione (PAI) è un documento volto a promuovere e realizzare una scuola più inclusiva basata su una didattica attenta ai bisogni di ciascuno in un'ottica di corresponsabilità educativa ed è parte integrante e sostanziale del Piano triennale dell'offerta formativa del Liceo Medi.

Il Piano si propone di individuare le situazioni problematiche e le possibili strategie e metodologie di intervento concretizzando i principi di personalizzazione dell'apprendimento enunciati nella legge 53/2003. Il Piano annuale di inclusione rileva e illustra in un quadro sintetico, le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali presenti nell'istituto e le risorse impiegabili nella prospettiva della presa in carico inclusiva degli studenti con Bisogni educativi speciali da parte di tutti i docenti in un'ottica di lavoro collegiale.

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

IL Gruppo di lavoro per l'inclusività (GLI) è costituito a livello di istituto e assume funzioni di raccordo e di coordinamento di tutte le risorse specifiche presenti nella scuola e nel territorio (C.M. 8/2013 - Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017) per favorire il processo di inclusione.

Il GLI è composto dai seguenti membri:

- Dirigente scolastico
- referenti alunni stranieri
- referente inclusione
- docenti di sostegno
- funzione strumentale benessere studenti
- funzioni strumentali servizio riorientamento
- psicologa dell'Istituto

Il GLI viene convocato almeno 3 volte l'anno e svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione BES presenti nell'istituto;
- elaborazione proposta del Piano Annuale per l'Inclusione (entro il mese di giugno);
adattamento del PAI (mese di settembre);
- analisi dei casi del Piano didattico personalizzato (PDP) e del Piano educativo individualizzato (PEI);
- monitoraggio e valutazione del livello di inclusività nell'Istituto;
- proposta incontri di formazione sui temi dell'inclusione scolastica;
- raccordo e collaborazione con i Centri Territoriali per l'Inclusione (CTI Ambito 3) e il Centro Territoriale di supporto provinciale (CTS).

In riferimento alla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 avente come oggetto "Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e alla relativa Circolare Ministeriale n°8 del 6 marzo 2013 sulle indicazioni operative per la realizzazione di percorsi personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali e al Decreto Legislativo 66 del 13 aprile 2017 - Inclusione scolastica studenti con disabilità il Liceo Medi ha elaborato per l'Anno Scolastico 2018-19 il Piano Annuale per l'inclusività. La presente relazione riporta gli interventi significativi progettati dal nostro Istituto per migliorare il livello di l'inclusione scolastica nell'anno scolastico 2018-19.

Il concetto di inclusione, oggetto della recente normativa, attribuisce importanza al contesto, imponendo alla scuola una personalizzazione dei percorsi educativi e di apprendimento non

solo per i soggetti individuati come BES, ma anche per tutti gli studenti della scuola. Il nostro Istituto ha elaborato e attuato un Piano di inclusione generale progettando un impiego funzionale delle risorse umane disponibili interne o esterne (es. psicologo, mediatore culturale...).

Il Piano di Inclusività viene ripresentato annualmente in relazione alla verifica della sua applicazione, alla modifica dei bisogni presenti nell'Istituto e in riferimento agli obiettivi del Ptof , al Piano di Miglioramento e al Rapporto di Autovalutazione relativo al triennio 2016-2019. Tale documento è parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa del Liceo (nota Prot. 1551 del 27/6/2013)




Dal Ptof e PDM : gli obiettivi di miglioramento prioritari di inclusione scolastica triennio 2016-2019 e 2019-2022

Obiettivo D Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari del territorio e delle associazioni

Obiettivo F Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi o lezioni in piccoli gruppi di livello e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.

Obiettivo G: Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

Analisi della situazione e attività progettate

A. Rilevazione dei BES presenti a.s. 2018/2019		
Tipologia		n°
 disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3 , commi 1 e 3))		
➤ Minorati vista		-
➤ minorati udito		2
➤ psicofisici		5
 disturbi evolutivi specifici		
➤ DSA certificati		
Dislessia (F81.0)		5
Disgrafia (F81.8)		6
Disortografia (F81.1)		3
Discalculia (F81.2)		1
Misto		3
➤ ADHD/DOP		3
➤ Borderline cognitivo		-
➤ Altro DSA compensato		1
 svantaggio (indicare il disagio prevalente)		
➤ Socio-economico		-
➤ Linguistico-culturale		3
➤ Disagio comportamentale/relazionale		1

➤ Altro (problemi di salute)	2
Totali	35
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	7
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	25
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	3

B. Risorse professionali specifiche	n.°	Prevalentemente utilizzate in...
Insegnanti di sostegno	4	Attività individualizzate e di piccolo gruppo all'interno della classe o, se necessario, fuori dal contesto della classe

Le aree di intervento del Dipartimento di sostegno sono le seguenti:

- **gestione, in collaborazione con la segreteria, dei fascicoli personali degli alunni certificati:** acquisizione e controllo delle certificazioni. Se necessario, vengono sollecitati i rinnovi per le certificazioni in scadenza, contattando le famiglie e gli specialisti di riferimento;
- **contatti:** vengono curati i contatti con le famiglie, con gli specialisti di riferimento, con le Aziende Sanitarie Locali, con le cooperative responsabili delle assistenze educative scolastiche;
- **organizzazione delle attività di sostegno:** vengono organizzati – convocando tutte le figure coinvolte - i GLHO per gli alunni certificati, al fine di poter elaborare per ciascun alunno delle linee progettuali utili per la stesura del PEI (inizio anno scolastico) e per richiedere le ore in deroga (mese di maggio); inoltre, viene prodotta, su indicazione del Dirigente Scolastico e in collaborazione con la segreteria didattica, tutta la documentazione necessaria per la richiesta delle ore di sostegno per l'anno scolastico successivo da inserire nel portale di riferimento dell'UAT nei primi giorni di giugno;
- **partecipazione agli incontri del gruppo GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusività):** i rapporti di monitoraggio dei piani individualizzati (PEI) degli alunni certificati si tengono periodicamente all'interno del gruppo GLI;
- **partecipazione attività di formazione:** i docenti di sostegno partecipano ad attività di formazione e aggiornamento, dedicate specialmente all'inclusione scolastica.

Docenti potenziamento L2	3	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------------------	---	---

Sono promosse azioni di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come L2 attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana tenuti da 3 unità di personale di potenziamento e supporto alla didattica italiano per alunni stranieri (prof.ssa Mazzi, prof.ssa Zoccatelli e prof.ssa Almonte).

In collaborazione con i coordinatori di classe sono state individuate le necessità linguistiche di 3 alunni stranieri a proseguimento del lavoro già svolto lo scorso anno scolastico (2F, 3L, 5G) per i quali sono previsti interventi a partire dal mese di ottobre.

E' già stato attivato un corso intensivo di 7 ore settimanali di Italiano L2 per altri 3 studenti neo-arrivati in Italia, di cui due studentesse in anno Intercultura di nazionalità canadese e thailandese e un terzo studente rumeno.

E' in corso il monitoraggio di studenti di classi prime per intervenire quanto prima in caso di bisogno, mentre si attiveranno interventi per altri 3 studenti non segnalati nello scorso anno scolastico ma che hanno manifestato fragilità nella lingua italiana come lingua dello studio.

Vista la buona riuscita nello scorso anno scolastico del corso di lingua italiana L2 in rete con altri istituti del territorio (progetto FAMI ASIS) si prevede di valutare un'eventuale collaborazione per continuare questa buona pratica.

Docenti potenziamento alunni stranieri (varie discipline)	3	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--	---	---

Gli interventi di supporto si riferiscono alle classi sopra citate (2F, 3L, 5G) . Le discipline coinvolte sono .italiano e supporto nelle materia dello studio, inglese.. I docenti di potenziamento coinvolti sono i professori Mazzi, Zoccatelli e Almonte. La prof.ssa Bissolo con attività di sportello in fisica.

Assistenti alla comunicazione	2	Attività individualizzate
--------------------------------------	---	---------------------------

Infermiere	3	Attività individualizzate
-------------------	---	---------------------------

Operatori sociosanitari	1	Attività individualizzate
--------------------------------	---	---------------------------

Funzioni strumentali/coordinamento	6	Progetti/supporto studenti
---	---	----------------------------

Sono state individuate dal Collegio docenti quattro aree di intervento: FSOF Orientamento in entrata e in uscita; Riorientamento; FSOF Benessere studenti; FSOF Valutazione di sistema.

Tutti i docenti con funzione strumentale contribuiscono , ciascuno per l'area strumentale di propria competenza, al Miglioramento del Sistema Liceo in un'ottica di inclusione generale.

In particolare l'area “Benessere studenti” attiverà i seguenti interventi: supporto agli studenti per le loro attività assembleari o extracurricolari; progettazione attività culturali con gli studenti protagonisti; promozione progetti di formazione alla cittadinanza attiva e responsabile; promozione progetti e attività di prevenzione forme di dipendenza e/o disagio. Attività di sostegno all'esperienza scolastica degli studenti nell'ambito dell'orientamento, del supporto psicologico e meta cognitivo, attraverso azioni di incontro-ascolto delle necessità dei ragazzi in ordine alla vita scolastica e di relazione tra pari.

Referente di Istituto per DSA/BES	1	Supporto docenti e sportello
--	---	------------------------------

Dall'anno scolastico 2012/13 è presente la referente per gli allievi con DSA, nominata dall'a.s. 2017/18 anche referente BES. Le azioni e gli interventi della referente BES/DSA , coadiuvata dal Gruppo di lavoro per l'Inclusione, sono: coordinamento incontri scuola-famiglia e specialisti; consulenza e supporto ai colleghi sulla normativa scolastica e sulla stesura del PDP; incontri sul metodo di studio rivolto ai ragazzi con DSA; sportello di consulenza rivolto ai docenti, alle famiglie e agli studenti; collaborazione con il CTI- Ambito 3 al fine di curare i rapporti col territorio; partecipazione gruppo GLI; promozione attività di formazione docenti su tematiche di inclusione.

Psicologa dell'istituto	1	Sportello psicologico
--------------------------------	---	-----------------------

Il Liceo si avvale già da diversi anni della collaborazione della dott.ssa Lorena Turrina, psicologa terapeuta esterna, secondo un calendario di incontri periodici programmati nel corso dell'intero anno scolastico. La funzione è quella di salvaguardare il benessere psicofisico degli allievi che chiedono aiuto in ordine a molteplici forme di disagio o problematiche interiori anche nell'ottica della prevenzione dell'abbandono scolastico.

Referenti alunni stranieri	2	Coordinamento supporto alunni stranieri Promozione progetti intercultura
-----------------------------------	---	---

In merito al coordinamento supporto alunni stranieri, le referenti prof.ssa Susanna Fortuna e prof.ssa Maria Cristina Ballerini partecipano alle riunioni periodiche del coordinamento “Tante Tinte” per le

scuole superiori a Verona e per il territorio a Sommacampagna e agli incontri del gruppo GLI; organizzano incontri con i mediatori culturali; coordinano il progetto di potenziamento L2. Promozione di concrete esperienze di solidarietà e di incontro con l'altro e delle diverse culture organizzando le seguenti attività: Social Day, incontri con testimoni e intellettuali, "Giornata delle Lingue e delle Culture" che coinvolgerà tutti gli studenti delle classi seconde come fruitori del progetto e alunni del triennio, stranieri e non, come attori-protagonisti dei laboratori.

Referenti riorientamento

2

Servizio riorientamento

Dall'anno scolastico 2017-2018 è attivo un Servizio di riorientamento curato dal prof. Massimo Cinquetti e dalla prof.ssa Marina Tessari. Tale Servizio si propone di dare un supporto ai ragazzi che, soprattutto nel corso del Biennio, si trovassero di fronte a difficoltà di natura scolastica, relazionale, di motivazioni e sentissero il desiderio di confrontarsi con gli insegnanti. Lo sportello è rivolto anche ai genitori di questi stessi ragazzi con problemi di scelta scolastica, al fine di condividere un percorso di scelta consapevole e realizzabile del proprio percorso di studi.

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso....	Si/no
Coordinatori di classe	Partecipazione gruppo GLI	no
	Rapporti con specialisti	sì
	Rapporti con le famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva (accoglienza classi prime; educazione alla cittadinanza..)	sì
	Coordinamento stesura PEI o PDP	sì
	<p>Il Coordinatore di classe coordina le attività per il successo formativo, partecipa attivamente al progetto accoglienza, coordina i lavori del Consiglio di classe nelle fasi di programmazione, attuazione e verifica, cura i rapporti con i genitori e i rappresentanti dei genitori e degli alunni, avvia gli studenti al corso italiano per stranieri. In particolare, il compito del coordinatore, coadiuvato dal docente di sostegno, dalla referente per l'inclusione per gli allievi con DSA/BES e dalle referenti per gli alunni stranieri, è in primo luogo quello di identificare una situazione di bisogno di personalizzazione didattica, leggere le diagnosi degli allievi con DSA o eventuali relazioni cliniche consegnate alla scuola, incontrare le famiglie e i gli specialisti e socializzare con i colleghi le problematiche nel corso dei Consigli di classe. Successivamente, il coordinatore promuove momenti di confronto con i colleghi, per definire gli strumenti compensativi e le misure dispensative ritenuti più efficaci coordinando la stesura del PEI o del PDP e cura il monitoraggio in itinere.</p>	
Docenti di sostegno	Partecipazione gruppo GLI	sì
	Partecipazione gruppo GLHO	sì
	Rapporti con le famiglie	sì
	Rapporti con specialisti	sì
	Tutoraggio alunni	sì

Docenti di sostegno	Coordinamento stesura PEI	sì
Docenti con incarico specifico (referenti BES e alunni stranieri)	Partecipazione gruppo GLI	sì
	Rapporti con le famiglie	sì
	Rapporti con specialisti/mediatori culturali	sì
	Coordinamento progetti di inclusione	sì
	Sportello di ascolto/consulenza BES	sì
	Supporto didattico studenti BES	sì
Altri docenti	Partecipazione gruppo GLI	no
	Rapporti con le famiglie	sì
	Collaborazione stesura PEI o PDP	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva (progetto accoglienza classi prime)	sì
Alcuni docenti (di seconda lingua o di potenziamento) svolgono ore di compresenza.		

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione/laboratori integrati	sì
	Altro ...	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione sulla genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Altro....	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS e CTI Ambito 3	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì
	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagi e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Rapporti con CTS/CTI	sì

	Altro	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Progetti a livello di reti di scuole	sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	sì
	Didattica speciale e progetto educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì
	Didattica interculturale – Italiano L2	si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali ...)	si
	Altro	-
<p>Le iniziative di formazione da segnalare sia per la partecipazione, sia per il forte impegno richiesto sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione di didattica digitale a cura del team digitale del Liceo Medi • Corsi proposti dall'ambito territoriale • DSA e didattica del latino – incontro con la Prof.ssa Daniela Venturini . Formatrice AID 		

Indicatori di monitoraggio e controllo delle attività collegate al Piano di Inclusione a.s. 2018/2019. Punti di forza e di criticità.

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati *	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					
Adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive					
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla formazione di percorsi formativi inclusivi					
Valorizzazione delle risorse esistenti					

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione di progetti di inclusione					
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					
Strutturazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro attenta alle diversità					
Altro					
* = 0 : per niente; 1 : poco; 2 : abbastanza; 3 : molto; 4 : moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					